

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1081 del 22/04/2022

Appuntamento il 26 aprile alle 18 presso l'Accademia diplomatica della capitale austriaca

Cinquantenario del secondo Statuto di Autonomia: missione a Vienna

Prosegue il ricco calendario di appuntamenti per inquadrare la seconda Autonomia, le sue dinamiche, le sue criticità, le sue prospettive di sviluppo. Il prossimo 26 aprile, alle ore 18 presso la prestigiosa sede dell'Accademia diplomatica, il Comitato per i cinquant'anni dal secondo Statuto di Autonomia, in collaborazione con l'Accademia e il prezioso apporto dell'Ambasciata d'Italia a Vienna, si terranno la conferenza e il dibattito con il pubblico "Alcide De Gasperi: da deputato nel Reichsrat all'integrazione europea". L'evento è parte di una più agenda di lavoro che vedrà il presidente della Provincia autonoma di Trento incontrare nella capitale austriaca alcune tra le più alte cariche delle istituzioni austriache nella prospettiva di promuovere un ulteriore rafforzamento dei rapporti bilaterali con la Repubblica austriaca.

L'evento di Vienna, che vedrà la presenza di sua eccellenza Stefano Beltrame ambasciatore d'Italia in Austria, dell'ambasciatore Emil Brix direttore dell'Accademia diplomatica di Vienna, nonché del presidente della Provincia autonoma di Trento e di Angelino Alfano presidente della Fondazione De Gasperi di Roma, prevede gli interventi di Giuseppe Ferrandi, direttore della Fondazione Museo storico del Trentino, di Andrea Di Michele, della Libera Università di Bolzano, e di Sylvia Kritzingner, dell'Università di Vienna. La missione istituzionale della Provincia autonoma, organizzata con il supporto dell'Ambasciata d'Italia a Vienna, prevede una intensa due giorni di lavoro con incontri con importanti cariche dello Stato e delle istituzioni regionali austriache. In programma anche visite al Mauthausen Memorial e a Mittendorf, la "città di legno" dove furono sfollati migliaia di profughi trentini durante la Grande Guerra.

Lo Statuto d'Autonomia è la carta costituyente della Regione: esso contiene le indicazioni in merito agli organi della Regione, delle due Province e soprattutto alle competenze, si tratta della base dell'intera architettura dell'Autonomia. Quello oggi applicato è il Secondo Statuto - il primo è del 1948 - che fu approvato in via definitiva dal Parlamento italiano nel 1972. Il Secondo Statuto, che trasferì buona parte delle competenze alle Province di Trento e di Bolzano, ha trovato piena applicazione nel 2001, con la riforma la riforma del Titolo V della Parte II della Costituzione, contenuta nella legge costituzionale 3 dell'ottobre 2001.

Per promuovere un ampio dibattito dentro e fuori le istituzioni è stato istituito lo scorso anno un Comitato presieduto da Giuseppe Ferrandi, direttore generale della Fondazione museo storico del Trentino. Tanti gli appuntamenti organizzati nell'arco del 2022 congiuntamente da Provincia, Consiglio provinciale e Fondazione, nonché Università degli Studi di Trento ed Euregio Tirolo-Alto Adige-Trentino e altri soggetti istituzionali.

Quella di Vienna è una tappa, importante, di questo percorso, un ulteriore appuntamento si terrà a Roma, quindi a giugno la conferenza finale al Buonconsiglio e infine a Bruxelles, con la consegna di un documento di policy recommendation ai tre presidenti dei territori che compongono l'Euregio, Tirolo, Alto Adige e Trentino, prima delle iniziative previste per il 5 settembre Giornata dell'Autonomia.

(at)